



COMUNE DI VENAUS

Città Metropolitana di Torino

Ufficio del Sindaco

Si informa la cittadinanza che le competenti autorità regionali hanno disposto la **REVOCA DELLO STATO DI MASSIMA PERICOLOSITÀ** per gli incendi boschivi, a partire dal 24.04.2020.

IN CONSEGUENZA DELLA SUDETTA DISPOSIZIONE

- Premesso che il Comune di Venaus ha messo allo studio un sistema di smaltimento dei residui vegetali, da adottare allorché ne saranno state individuate le condizioni normative, economiche ed operative più congeniali;
- Tenuto presente che, in assenza di soluzioni immediate che vadano nella suddetta direzione, la gestione dei residui vegetali da sfalcature, potature e pulizia di giardini e terreni rurali, rientra nella tradizionale e consolidata pratica di abbruciamento;
- In considerazione anche dei cenni di polemica che hanno trovato spazio sui social nei giorni recenti sulla questione dell'abbruciamento dei residui vegetali e dei fumi fastidiosi.

SI COMUNICA E SI PRESCRIVE QUANTO SEGUE

È consentito effettuare l'abbruciamento dei residui vegetali nell'ambito delle rispettive pertinenze abitative o dei propri fondi rurali, **purché vengano rispettate alcune semplici condizioni di cui è fatto obbligo** :

- Se l'abbruciamento viene effettuato nell'ambito della propria pertinenza abitativa, **deve essere scelto il punto più lontano dalle abitazioni vicine**;
- Se si abbrucia **in ambito rurale**, **si deve scegliere un punto centrale nel fondo di pertinenza, il più lontano possibile dai fondi confinanti**, con i tradizionali accorgimenti cautelativi (come ad esempio la tracciatura di un solco perimetrale che delimiti l'area di combustione e ne impedisca la propagazione);
- **i materiali da bruciare devono essere secchi**, non verdi da recente potatura, al fine di ridurre il rilascio in atmosfera di sostanze nocive presenti nei fumi incombusti;
- **il processo di accensione** deve essere idoneo a far raggiungere nel più breve tempo possibile la temperatura di combustione evitando in tal modo, all'avvio, l'eccessiva produzione di fumi densi e di sostanze tossiche;
- **nella scelta del giorno in cui operare** è bene attendere giornate in cui insistano blande piogge oppure condizioni di bel tempo ma di alta pressione stabile, al fine di abbattere al suolo o disperdere il più possibile efficacemente i fumi. **Sono da evitare sempre**:
 - A. **giornate ventilate** in cui l'imprevedibilità della direzione dei venti possa condurre i fumi in direzioni inaspettate di altrui abitazioni o fondi;
 - B. **giornate non piovose di bassa pressione** che fanno ristagnare i fumi nella conca di Venaus apportando sicuro e diffuso disagio.



COMUNE DI VENAUS

Città Metropolitana di Torino

Esistono **metodi alternativi di smaltimento** di piccole ramaglie e sterpaglie, quali **la trinciatura e lo spandimento al suolo** del trinciato, al fine di favorire il ritorno biologico degli elementi nel ciclo naturale. Si trovano in commercio piccoli ed efficaci apparecchi di trinciatura che possono esser acquistati personalmente o, ancor meglio, in cooperazione con familiari e/o vicinato. Per agevolare chi non possa o non voglia permettersi tale acquisto individualmente.

Come detto in premessa, il Comune di Venaus, ha messo allo studio la ricerca di un congeniale sistema di smaltimento dei residui vegetali: in prima istanza sta proprio valutando la possibilità di **realizzare un punto di raccolta e trinciatura comunale**. Sarà nostra cura proseguire in tale direzione, in conformità con i budget di spesa disponibili, valutando anche l'opportunità di una possibile collaborazione intercomunale.

È in stesura il **Regolamento Comunale Rurale** che regolerà con precisione la convivenza sociale relativamente alle pratiche ambientali. Considerata la particolare complessità del lavoro stiamo procedendo con sollecitudine, ma oculata attenzione nel coinvolgere i soggetti associativi maggiormente interessati alle tematiche ambientali, al fine di redigere e approvare un Regolamento che sia il più possibile condiviso e di ampio consenso.

In attesa della definitiva redazione e approvazione del suddetto Regolamento, oltre al comune buon senso che è alla base della convivenza sociale tra Cittadini (non fare al prossimo ciò che non vorresti fosse fatto a te), le vigenti norme di legge nel nostro Paese, impongono a tutti il rispetto dei reciproci diritti e doveri: nella fattispecie, l'*Articolo 844 del Codice Civile - "Immissioni"*, impone a chiunque di non emettere suoni, fumi, odori, rumori o scuotimenti quali effetti indiretti e mediati di attività, pur lecite e non accidentali, che possano arrecare disturbo ad altrui persona.

Certi che nella Comunità cittadina di Venaus la sensibilità al reciproco rispetto - prima ancora del rispetto di leggi e regolamenti - sia fortemente radicata e prioritaria, rimaniamo a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Venaus, 23 aprile 2020

Dott. Marco Caparello
Consigliere delegato
Politiche Ambientali e della Montagna

Prof. Avernino Di Croce
Sindaco